

LA PRAETEXTA

T11

Brutus vv. 17-38 R.²

Il sogno di Tarquinio

Il frammento qui riportato, che è di gran lunga il più consistente fra i superstiti della *praetexta*, racconta per bocca di Tarquinio un sogno da lui avuto, al quale fa seguito la spiegazione fornita da un sacerdote. I due arieti che il re incontra nel suo sogno sono i due fratelli Marco Giunio Bruto e Lucio Giunio Bruto. Dopo che Marco è stato ucciso assieme al padre come avversari politici della monarchia, Lucio Giunio Bruto aggredirà re e monarchia facendoli cadere: il sogno letteralizza la rivoluzione politica, che viene accompagnata, a sottolinearne il respiro universale, da una rivoluzione astronomica. Infine, il sogno fornisce la giustificazione dei suoi travestimenti: il nemico del re è rappresentato sotto una forma animale a significare la fama di stolido e di pazzo che lo stesso Bruto aveva alimentato su di sé per sfuggire alla persecuzione.

TARQUINIO Quando ebbi concesso il mio corpo al riposo, al sopraggiungere della notte, rilassando nel sonno le membra, mi parve di vedere in sogno un pastore che spingeva verso di me un gregge di straordinaria bellezza, da cui venivano scelti due arieti consanguinei, e io sacrificavo il più bello dei due¹. Il fratello allora cozzava contro di me con le corna², mi assaliva, e in quello scontro cadevo. Gettato a terra e gravemente ferito, vedevo in cielo, mentre stavo supino, un grande e mirabile prodigio: la volta fiammante e raggiante del sole si liquefaceva, volgendosi verso destra³ con un nuovo corso.

SACERDOTE O re⁴, le consuetudini che gli uomini hanno nella loro vita, quello che pensano, osservano, curano, quello che fanno e nella veglia, non c'è da meravigliarsi se ritornano nel sogno⁵; ma una cosa così grande gli dei non la presentano inaspettatamente senza una ragione. Vedi dunque se l'uomo che tu consideri ottuso come una bestia non abbia invece un animo dotato di grande sapienza e non finisca col cacciarti dal regno: infatti quello che hai visto accadere al sole, presagisce che è imminente per il popolo un grande sconvolgimento della situazione. E vogliano gli dei che ciò sia a profitto del popolo! Poiché l'astro supremo si è mosso da sinistra verso destra, è stato con ciò ben vaticinato che lo stato romano avrà potere supremo⁶.

1. il più bello dei due: con questa espressione si indica l'uccisione del fratello maggiore, Marco Giunio Bruto, che fu eliminato da Tarquinio.

2. con le corna: nei sogni le corna erano considerate come simbolo di forza e potenza e l'abbattimento a cornate significa-

va la detronizzazione di un sovrano.

3. verso destra: intendi da occidente verso oriente.

4. O re: la risposta dell'indovino inizia con un'apostrofe a Tarquinio, in segno di deferenza verso l'autorità costituita.

5. le consuetudini... nel sogno: la frase significa che non è accidentale ciò che si presenta in sogno.

6. Poiché... potere supremo: il corso inverso del sole è interpretato in senso favorevole per lo stato romano.